

Sostanze attivate con il Cleanergy

1. Attivare sostanze con il Cleanergy. Generalità.

Il Cleanergy può essere utilizzato per l'attivazione di molte sostanze, quali l'acqua, gli integratori alimentari, il cibo. Tale attivazione incrementa gli effetti della sostanza attivata. In generale, per ottenere tale attivazione occorre proiettare l'energia sottile che esce dal Cleanergy (parte OUT) e indirizzarla verso la sostanza. Gli effetti migliori si ottengono quando non c'è nessun ostacolo tra il Cleanergy e la sostanza da attivare.

I tempi di attivazione dipendono da molti fattori, primo fra tutti la quantità della sostanza. E' evidente che, per attivare un chilo di sostanza, occorre più tempo che per attivarne un grammo. Inoltre, le cose vive, come la frutta e le verdure non congelate, assorbono e conservano l'energia sottile molto meglio che non quelle morte o comunque inanimate. E' molto più facile e rapido attivare una mela fresca, che non una quantità di pari peso di cloruro di magnesio.

In generale, gli oli, l'acqua e i cristalli assorbono bene l'energia sottile. Questo vuol dire che si otterranno ottimi risultati con l'attivazione dell'olio d'oliva per condire, con l'acqua da bere e con quelle sostanze, come ad esempio la vitamina C, che presentano una struttura cristallina.

Il Cleanergy può essere impiegato all'interno di un frigorifero per attivarne l'intero contenuto. Si può collocarlo nella parte più bassa con la faccia OUT verso l'alto, oppure nella parte più alta con la faccia OUT verso il basso.

Un buon metodo, utile soprattutto per attivare la frutta, è di mettere le cose da attivare su un piatto di metallo (per esempio di Inox), collocando il Cleanergy alla sua base con la faccia OUT verso il piatto. Il piatto assorbirà l'energia del Cleanergy e la ripartirà fra tutta la frutta che vi è collocata sopra.

I contenitori in vetro all'inizio sono più resistenti all'energia del Cleanergy, rispetto a quelli in plastica. Con il tempo, però, il vetro si carica di energie sottili e le trasferisce al contenuto. In generale, è preferibile utilizzare dunque contenitori in vetro. La plastica, inoltre, per come è fatta, restituisce un'energia che non è la più sinergica all'organismo energetico umano ed è in generale da scartare. I contenitori in inox vanno benissimo. Evitare i contenitori in alluminio.

Sarebbe bene togliere, dai contenitori di sostanze da attivare, i codici a barre che restituiscono molte congestioni sottili. Altrettanto fanno i piccoli adesivi magnetici che sempre più spesso sembrano dover sostituire il codice a barre.

2. Come attivare l'acqua da bere con il Cleanergy

L'acqua da bere attivata dal Cleanergy è un'ottima pratica che qualunque suo utilizzatore dovrebbe seguire. Si può collocare il Cleanergy sotto la bottiglia (meglio se è di vetro o meglio ancora di metallo inox) con la faccia OUT verso l'alto, cioè verso la bottiglia. Questa tecnica ha due svantaggi: costringe l'energia ad attraversare il contenitore cedendogli parte del suo potere ed rende la bottiglia piuttosto instabile con il rischio che possa cadere. La cosa migliore è trovare una brocca di vetro la cui bocca sia un po' più stretta del Cleanergy, in modo che non vi caschi dentro e poggiare lo strumento su tale bocca con la faccia OUT rivolta verso il basso, cioè verso l'acqua. In tal modo, l'energia del Cleanergy si trasferisce all'acqua senza schermi che possano indebolirla.

L'acqua da attivare può essere messa tranquillamente dentro al frigorifero, se si desidera berla fresca. Anzi, l'acqua, intorno ai 4 gradi centigradi, presenta il massimo di assorbimento dell'energia sottile.

Il tempo di esposizione può variare da un'ora ad un'intera notte. In quest'ultimo caso, si prepara l'acqua la sera, prima di coricarsi, e si beve al mattino un bicchiere d'acqua così attivata. Si tratta di un'ottima pratica, per i suoi effetti di benessere su reni, fegato ed intestini.

Si consiglia di bere l'acqua attivata soprattutto durante le malattie e le cure, soprattutto quelle antibiotiche.

Quanto tempo dura l'attivazione dell'acqua? Per quanto tempo si può considerare efficace la sua attivazione? E' difficile rispondere compiutamente a questa domanda, ma si può affermare che alcuni fattori limitano la sua efficacia:

- 1) la quantità di congestioni, in essa presenti: più un oggetto è congesto, più sarà difficile che essa possa assorbire energia sottile pura (alcuni lo sono al punto tale, che, di fatto, non possono in alcun modo assorbirla);
- 2) la temperatura: come detto, il massimo assorbimento si ha a 4° centigradi, ma intorno ai 20/25° l'assorbimento è ancora eccellente (alla temperatura di ebollizione, l'assorbimento cala nettamente quasi a zero);
- 3) le condizioni atmosferiche: il tempo secco è l'ideale.

In ogni caso, è buona norma consumare l'acqua attivata nella stessa giornata di produzione.

3. Utilizzare il Cleanergy in frigorifero.

Come già scritto, il Cleanergy può essere tranquillamente utilizzato all'interno di un frigorifero, attivandone, in tal modo, l'intero contenuto. In tal caso, si consiglia di lasciare lo strumento permanentemente nel frigo. Lo strumento può collocarsi nella parte più bassa del frigo con la faccia OUT verso l'alto oppure nella sua parte più alta con la faccia OUT verso il basso.

Il Cleanergy può essere anche collocato con ottimi risultati nel reparto freezer con la faccia OUT rivolta verso il metallo della cella di refrigerazione. La bassa temperatura non danneggia minimamente lo strumento.

4. Attivare l'olio d'oliva.

Un'altra ottima pratica consiste nell'attivare l'olio d'oliva utilizzato per condire le insalate ed altri alimenti. In tal caso, varranno le stesse considerazioni svolte per l'acqua, con in più, un'osservazione: l'olio è un eccellente assorbitore di energia sottile e, come tale, se utilizzato per condire le verdure fresche, le rende ancor più vitali e digeribili.

Non sembra invece utile attivare l'olio utilizzato per la frittura, a causa dell'elevata temperatura che si ottiene con questo metodo di cottura. Semmai, si possono attivare gli alimenti così preparati.

5. Attivare frutta e verdura

L'abitudine di attivare frutta e verdura non surgelate con il Cleanergy è ottima. Come già detto, un buon metodo, utile soprattutto per attivare la frutta, consiste nel mettere frutta e/o verdura da attivare su un piatto di metallo (per esempio di Inox), collocando il Cleanergy alla sua base con la faccia OUT verso il piatto. Il piatto assorbirà l'energia del Cleanergy e la ripartirà fra tutta la frutta che vi è collocata sopra. Più la frutta e la verdura sono fresche, migliore sarà il risultato.

Tempo di irradiazione: da un minimo di un'ora in poi.

6. Attivare i Fiori di Bach e altri prodotti di Floriterapia

La Floriterapia di Bach e le altre che ne sono scaturite trovano un ottimo alleato nel Cleanergy. I Fiori di Bach e quelli delle altre Floriterapie ottenuti attivando l'acqua sembrano essere ancor più efficaci e potenti.

Si può procedere in due modi:

- 1) attivando l'acqua con la quale si preparano le diluizioni;
- 2) attivando direttamente le diluizioni.

Per maggiori indicazioni si può leggere quanto esposto nel paragrafo sull'attivazione dell'acqua da bere.